



ELEZIONI 2023

Vota Obiettivo studenti

Programma e non solo

28-29-30 marzo

Vieni a conoscerci e scopri
l'importanza del voto in Università

Per gli organi maggiori

Francesco Macri e
Margherita Scalon
SENATO 1

Riccardo Gonano e
Beatrice Cuniberti
SENATO 2

Filippo Gai Merlera e
Sofia Citriniti
SENATO 3

Luca Odifreddi e
Matilde Bongiorno
**CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE - CdA**

Chiara Varone
CUS - Sport

Sofia Gigliotti e
Giacomo Pellicciaro
ARDSU per EDISU



 [@obiettivostudenti_unito](https://www.instagram.com/obiettivostudenti_unito)



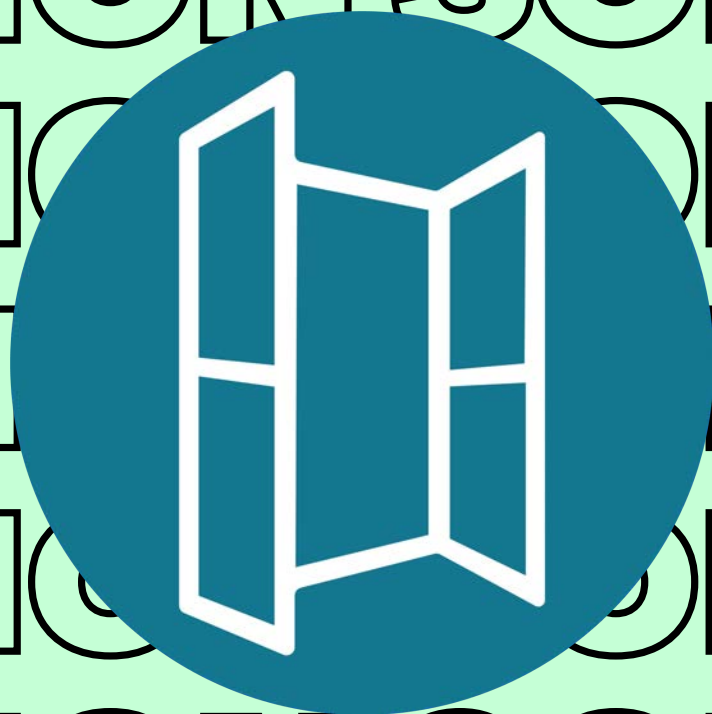
3513963535

[Sito web](#)



PROGRAMMA

E NON SOLO
E NON SOLO
E NON SOLO
E NON SOLO
E NON SOLO



LEGGI LE NOSTRE PROPOSTE

28-29-30 MARZO

**OBIETTIVO
STUDENTI**

Indice

<u>Chi siamo e perché ci candidiamo</u>	4
<u>Didattica e non solo</u>	5
<u>Job Placement e non solo</u>	8
<u>Diritto allo Studio, EDISU e non solo</u>	12
<u>Tasse e non solo</u>	15
<u>Torino città universitaria e non solo</u>	16
<u>Spazi di Ateneo e non solo</u>	18
<u>Disabilità, DSA e non solo</u>	20
<u>Sportello psicologico e non solo</u>	22
<u>Segreteria, sito e non solo</u>	24
<u>Internazionalizzazione e non solo</u>	25
<u>Associazionismo e non solo</u>	28
<u>Sistema di voto e non solo</u>	30
<u>Comitato Sportivo e non solo</u>	31
<u>I nostri candidati</u>	33

Chi siamo e perché ci candidiamo

Siamo studenti e studentesse appartenenti a diversi corsi di studio che hanno deciso di candidarsi in quanto viviamo l'università non solo come luogo dove seguire corsi e passare esami, ma in cui approfondire, dibattere, condividere la conoscenza nel senso più alto del termine e diventare più noi stessi, partendo dalla passione per quello che studiamo, per essere già oggi (e poi anche domani) protagonisti del nostro tempo.

L'università, ambito soprattutto di formazione della persona, è luogo di ricerca del significato delle cose e di trasmissione di saperi: ciò deve avvenire in un clima di apertura e dialogo tra discipline e tra docenti e studenti, purché al centro della "missione universitaria" ci sia innanzitutto la persona umana.

Perché questo dialogo possa attivarsi occorre vivere l'università in presenza: in aula, alle macchinette, nelle biblioteche, nei laboratori, nei campi sportivi, in tutta UniTo!

Serve esserci in spazi adeguati ("Spazi di Ateneo e non solo"); bisogna rischiare un rapporto con i docenti che devono essere maestri preparati e attenti.

Serve che, attraverso una didattica di qualità, si incrementi la nostra capacità critica e d'ascolto ("lezioni, internazionalizzazione, job placement e non solo"); serve garantire a tutti la possibilità di frequentare l'università ("un buon sistema di tassazione, diritto allo studio e non solo");

Serve attenzione alla persona ("segreteria e sito, disabilità e dsa, sportello psicologico, cus, associazionismo e non solo") e al contributo culturale dell'università nel mondo ("ambiente, Torino città universitaria e non solo").

Per ogni aspetto che riteniamo centrale nella vita in università abbiamo formulato alcune proposte con il tentativo di rispondere ai bisogni più immediati degli studenti, anche a fronte dell'esperienza di questi anni negli organi di ateneo. Vorremmo lavorare per portare avanti queste iniziative tramite un costante dialogo con il Rettore, con i Dipartimenti, con tutto l'Ateneo e in particolare con tutti voi.

Didattica e non solo

Oltre alla ricerca e al ruolo propositivo che le università hanno rispetto ai territori nelle quali sono inserite, il fulcro dell'università è la Didattica. Al centro ci sono gli studenti: sono loro la ragione stessa dell'esistenza delle università.

L'apprendimento è un fattore determinante per la nostra realizzazione come uomini e donne. Una didattica di alta qualità appassiona e dunque stimola la capacità di comprensione, di creatività e di applicazione di quanto appreso.

Inoltre, la didattica di alta qualità rende l'ateneo sempre più attrattivo e, essendo la conoscenza innanzitutto una trama di rapporti, contribuisce a creare le occasioni di confronto con docenti sempre più autorevoli e studenti sempre più entusiasti.

Infine, una formazione di alta qualità è importante per lo sviluppo del Paese, protagonista delle grandi trasformazioni ambientali, scientifiche, sociali e culturali. In questa missione è centrale il ruolo dell'università che, secondo noi, ha il compito di formare persone in grado di comprendere e affrontare tali cambiamenti, in grado di rispondervi garantendo il rispetto della dignità della persona ed il bene comune.

Per questo motivo, proponiamo diverse strategie per migliorare la didattica in Università.

Più docenti e più formazione

Oltre alla necessità di avere un numero di docenti sufficiente, è importante che i docenti siano adeguatamente preparati e formati per insegnare in modo efficace. Ciò può essere garantito attraverso l'adozione di programmi di formazione per i docenti, la promozione di collaborazioni e scambi tra docenti di diverse università, cosicché i docenti possano scambiarsi idee e suggerimenti.

- **Più docenti:** Crediamo che la numerosità dei docenti rispetto agli studenti sia insufficiente. L'università, oltre ad ampliare la sua offerta formativa, deve ampliare anche il bacino di formatori. Altrimenti si avranno sempre maggiori

all'erogazione di lezioni ed esami.

- **Formazione:** Bisogna investire nella formazione dei docenti: le lezioni risultano spesso poco chiare, mal preparate, con slide incomprensibili. Un buon professore non deve fare solo dei corsi di aggiornamento in campo scientifico, ma anche in campo didattico. Considerando tutto ciò, proponiamo che il Teaching Learning Center faccia dei corsi di formazione raccogliendo gli esempi virtuosi presenti in università.
- **Metodologie didattiche:** È importante che la didattica sia progettata per essere attiva e coinvolgente. Ciò può avvenire tramite l'adozione di metodologie didattiche attive, come il problem-based learning o il project-based learning, che permettono agli studenti di applicare in modo concreto ciò che hanno acquisito, favorendo l'apprendimento esperienziale.

Supporto all'apprendimento

È importante che l'università fornisca agli studenti un supporto adeguato per il loro apprendimento. Ciò può derivare da l'accesso a servizi di tutorato, l'offerta di strumenti tecnologici innovativi e il sostegno per la ricerca e la scrittura accademica.

- **Investimenti edilizi:** Chiediamo che, attraverso investimenti edilizi e una buona programmazione logistica, non ci siano più lezioni con aule sovraffollate, per permettere a tutti gli studenti di seguire nelle migliori condizioni.
- **Edumeter:** Va migliorato il sistema di valutazione Edumeter che risulta arzigogolato, poco intuitivo e, quindi, poco efficiente. Con un buon sistema di valutazione sarà più facile instaurare dei meccanismi di miglioramento continuo.
- **Salti d'appello:** È un diritto degli studenti usufruire di tutti gli appelli disponibili. Chiediamo che l'ateneo, anche attraverso le nostre segnalazioni, impedisca a tutti i docenti di applicare il salto d'appello.
- **Tutorato:** Domandiamo che venga potenziato il tutorato tra pari, dando la possibilità anche a studenti del terzo anno di impartire lezioni ai colleghi del primo e del secondo anno.
- **Laboratori:** Chiediamo che vengano acquistate strumentazioni all'avanguardia per le attività didattiche laboratoriali.

Una didattica attenta alle esigenze del presente

Infine, è importante che l'università offra una formazione che sia pertinente e aggiornata alle esigenze che provengono dal mondo del lavoro e dalla società. In questo senso, è fondamentale promuovere una didattica interdisciplinare e collaborativa, che permetta agli studenti di sviluppare competenze trasversali. Inoltre per diminuire la distanza presente tra le competenze offerte dall'università e quelle del mondo del lavoro proponiamo che l'università:

- Si confronti con figure autorevoli per capire nello specifico le competenze richieste dal mondo del lavoro.
- Faccia delle convenzioni al fine di permettere agli studenti di conseguire certificazioni, ad esempio e quelle linguistiche, oppure quelle legate al pacchetto office o al settore della comunicazione. In tal senso sarebbe più facile in futuro per il datore di lavoro attestare determinate competenze.

In sintesi, per migliorare la didattica in università è necessario che i docenti siano adeguatamente formati, che la didattica sia attiva e coinvolgente, che gli studenti ricevano un supporto adeguato e che l'università sia attenta alle esigenze del mondo del lavoro e della società.

Job Placement e non solo

Il Job Placement è un servizio offerto da UniTo che promuove l'integrazione tra la formazione universitaria e il mondo del lavoro. Crediamo che il momento della scelta lavorativa sia una circostanza particolarmente decisiva. Per questo motivo è necessario essere forniti di adeguati strumenti, soprattutto in un contesto storico come quello attuale dove l'accesso al mercato del lavoro appare sempre più complesso e problematico.

Maggiore promozione e fruibilità del servizio

Non tutti gli studenti, soprattutto nei primi anni, sono a conoscenza dell'esistenza del Job Placement. Nella maggior parte dei poli non è neanche presente uno sportello fisico dove fare le proprie domande.

- **Più Promozione:** proponiamo di aumentare la promozione del servizio per renderlo più conosciuto.
- **Sito online:** Chiediamo di implementare le sezioni relative al Job Placement sul sito online, in modo tale da renderle più dinamiche e usufruibili.
- **Sportelli fisici:** proponiamo di offrire un servizio in presenza in tutti i poli, poiché pensiamo che la mancanza di uffici fisici aperti agli studenti sia un grande punto di debolezza.

Potenziamento dell'offerta di tirocini

Gli accordi e le offerte di lavoro che sono attivati nei corsi di studio non sono minimamente sufficienti a coprire le richieste degli studenti. Inoltre le offerte risultano spesso scollegate dal proprio percorso formativo.

- **Più accordi:** vanno migliorati gli accordi con le imprese affinché l'offerta di tirocini sia quantitativamente migliore.
- **Più qualità:** domandiamo che vengano inseriti tirocini più coerenti con i corsi di studio.
- **Più project work:** chiediamo di dare la possibilità allo studente di fare dei project work, ovvero seguire un vero e proprio progetto, essendo affiancati da un lavoratore.

Ingresso nel mondo del lavoro

Il career service svolge il fondamentale ruolo di raccordo tra l'università e il mondo del lavoro: questo servizio è svolto dal COSP.

Cosa proponiamo per migliorarlo?

- **Maggiore promozione del COSP:** Proponiamo di migliorare la comunicazione delle iniziative organizzate dal COSP (Centro Orientamento Scolastico Professionale) in modo tale che ogni studente possa essere a conoscenza di tutti gli eventi promossi dall'università.
- **Potenziamento della Job Fair:** chiediamo di potenziare la Job Fair (recruiting day) rendendola più accessibile e aumentando il numero di aziende nei settori carenti.
- **Istituzione di Training seminars:** chiediamo che vengano istituiti i Training Seminars, ovvero incontri di formazione sulle abilità trasversali indispensabili sul lavoro, tenuti da esponenti del mondo dell'impresa che riportano le competenze acquisite nel corso della loro esperienza professionale.
- **Aumento dell'interazione tra lo studio e il lavoro:** proponiamo di favorire il contatto diretto tra le materie d'insegnamento e il corrispondente ambito lavorativo, attraverso incontri con professionisti del settore in orario curricolare, declinandolo nei singoli corsi o laboratori
- **Più incontri:** chiediamo che l'università organizzi più incontri fisici con "professionisti dell'orientamento", in modo che lo studente possa essere indirizzato più consapevolmente nel primo approccio con il mercato del lavoro e possa essere facilitato nella stesura del proprio Curriculum vitae attraverso il dialogo e il confronto personale con figure competenti nel campo delle risorse umane.

Orientamento in entrata e non solo

Crediamo che l'orientamento in entrata sia fondamentale: più del 20% degli universitari si rende conto di aver sbagliato il proprio percorso di studi. Tra coloro che affermano di aver sbagliato la loro scelta alcuni ammettono di non aver partecipato ad iniziative di orientamento, mentre altri hanno partecipato ad attività che, evidentemente, non sono state utili. Il 20% significa 1 universitario su 5.

Questo dato è decisamente allarmante e dimostra che per certi aspetti, le attività di orientamento proposte dalle Istituzioni Universitarie sono carenti. Ma il vero problema sono le conseguenze che questa carenza può comportare, ovvero sia l'abbandono della carriera universitaria che molto spesso si traduce nella "creazione di neet".

Questa è una grande piaga del nostro Paese (e dell'Europa tutta) che alimenta la cultura dello scarto.

I problemi sono presenti, anche se in misura minore, anche per coloro che frequentano il primo anno/i primi anni in una facoltà e poi cambiano percorso. In questo caso, arrivare più tardi del previsto alla laurea si traduce molto spesso in una perdita di chance. L'università deve organizzare attività utili a far comprendere che la scelta post scuola secondaria è una scelta di vita, è l'ultimo bivio prima del mondo adulto.

Per questo motivo si deve guardare più alle proprie passioni e alle proprie propensioni piuttosto che agli indici di occupazione che hanno i laureati in determinate materie. Questo è un parametro "scellerato" di scelta, in considerazione del fatto che non puoi studiare per 5 anni un qualcosa che non ti interessa e che gli indici di occupazione cambiano velocemente. Nessuno sa come sarà il mercato del lavoro tra 5 anni.

Più informazione e meno promozione

Chiediamo che si passi da un'ottica di "promozione" della propria Facoltà o della propria Università ad un'ottica di "informazione" sul percorso di studi e sulle prospettive future che si aprono frequentando quel percorso universitario.

Orientamento con tanti attori e l'università al centro:

È importante che entrino in gioco più player nelle attività di orientamento. Ma tutti, probabilmente, devono essere stimolati dal mondo universitario.

Il primo player, che dovrebbe giocare un ruolo fondamentale, è la scuola secondaria di secondo grado, che dovrebbe organizzare in orario curricolare attività di orientamento obbligatorie su due fronti:

- **Conferenze:** chiediamo che vengano organizzate delle conferenze con figure rilevanti (Imprenditori, Impresari, Rappresentanti delle Istituzioni) al fine di creare collegamenti tra il mondo della scuola e il mondo esterno;
- **Testimonianze di studenti universitari:** invitare degli studenti universitari a presentare il loro personale percorso di studi, nell'ottica di mostrare quali strade si possono percorrere e verso quali obiettivi si può andare. In questa seconda attività, i gruppi universitari potrebbero essere un player importante in quanto potrebbero organizzare dei team di universitari di facoltà diverse e proporre alle scuole secondarie di accoglierli a presentare le loro università e le loro facoltà.

Un altro player fondamentale sono, chiaramente, le Istituzioni Universitarie, le quali dovrebbero coinvolgere "massicciamente" gli studenti universitari nelle attività di orientamento. Gli universitari potrebbero presentare la vita universitaria dal punto di vista dei giovani, che è di certo quello che interessa di più ai futuri possibili studenti universitari.

Approccio individualizzato:

Una cosa è certa: nelle attività di orientamento serve raggiungere un approccio individualizzato: qualsiasi attività che organizzi, con qualsiasi modalità, non può avere 1000 destinatari in contemporanea. Perché questo non permette il dialogo, e se mancano concrete possibilità di dialogo e di conforto nessuno risolve i dubbi che ha. Per questo serve andare nelle singole scuole, o meglio ancora nelle classi, e far incontrare liceali (e studenti della scuola secondaria in generale) e universitari, garantendo un conforto libero e costruttivo.

Diritto allo Studio, EDISU e non solo

Il diritto allo studio è il diritto all'accesso e al successo nel percorso formativo della persona, a prescindere dalle condizioni socio-economiche di partenza.

L'Ente per il Diritto allo Studio Universitario (EDISU) nasce con lo scopo di tutelare coloro che la Costituzione definisce privi di mezzi, purché capaci e meritevoli.

Borse di Studio

- Proponiamo di anticipare le scadenze per la richiesta e l'erogazione dei sussidi.
- Chiediamo che venga attivato un sistema di prestito finanziato dall'Università che acceleri, in tempi utili, l'erogazione della prima rata agli studenti risultati idonei ai servizi EDISU.
- Proponiamo di evitare che gli studenti fuori sede risultati vincitori, ma che rifiutano l'alloggio in sede di ripescaggio, siano derubricati a "pendolari" o "in sede".

Residenze/servizi abitativi

- Vista la nuova normativa per l'accesso all'insegnamento, e considerando i disagi avuti per il servizio abitativo non garantito per ulteriori 6 mesi per gli iscritti ai 24 cfu, proponiamo di lavorare insieme per allungare il periodo di fruizione del servizio abitativo a chi si iscriverà ai 60 cfu.
- Il benessere psicologico deve essere favorito in ogni ambito, ecco perché chiediamo di migliorare il servizio già attivo nelle residenze EDISU affinché garantisca alle persone una fruizione oraria maggiore.
- Proponiamo di ridefinire il requisito di permanenza minima in collegio al mese (20 giorni). Inoltre chiediamo di allungare l'orario di visita per gli esterni alle residenze, anticipando anche l'orario d'ingresso alle ore 8:00 per favorire l'aggregazione e dare la possibilità di studiare in spazi condivisi.
- Domandiamo che vengano rafforzati i controlli in entrata per la sicurezza dei residenti.
- Proponiamo l'apertura di nuovi edifici adibiti a residenze universitarie, per estendere a più studenti la possibilità di beneficiare di queste agevolazioni.

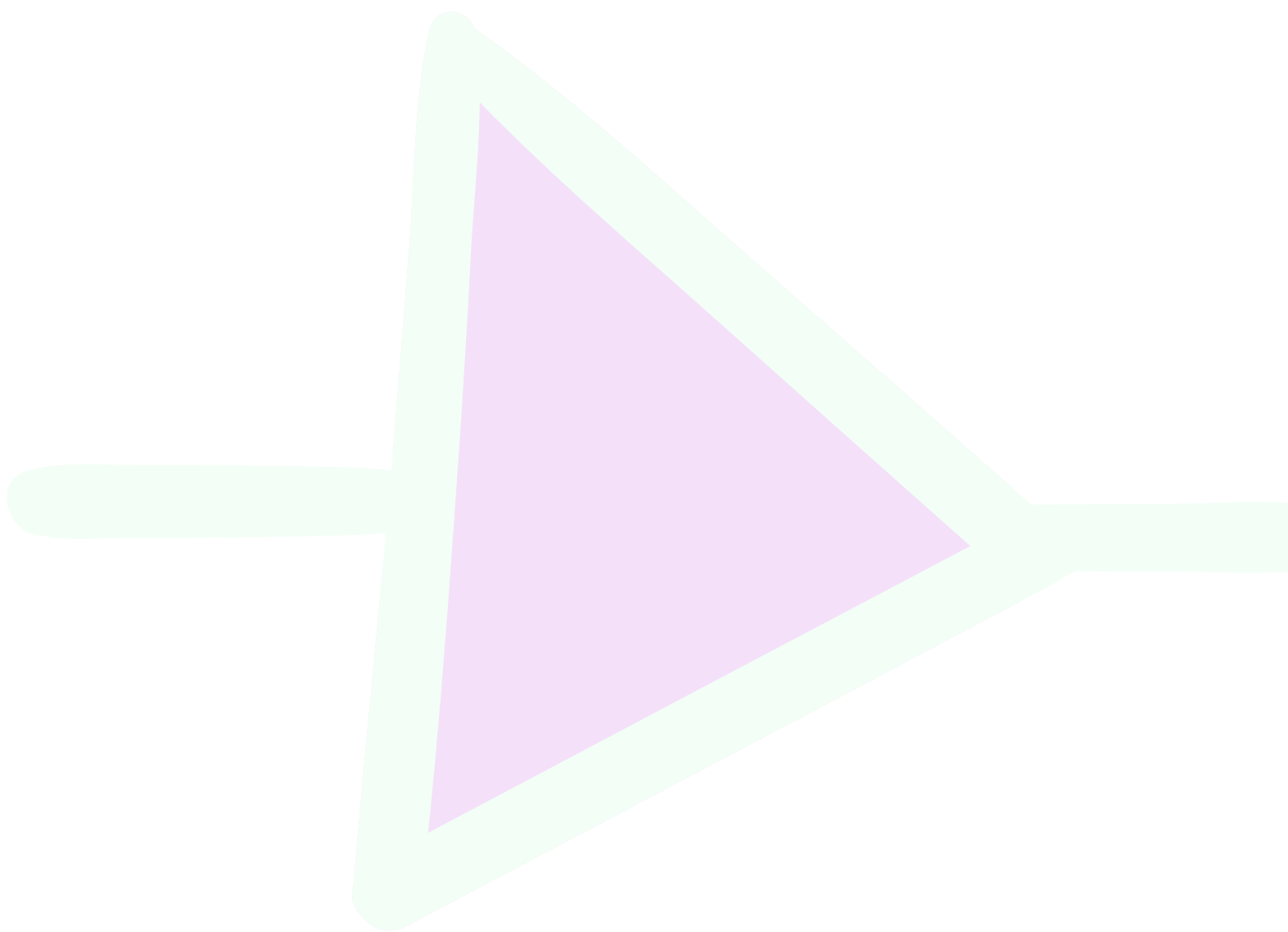
Mense EDISU

- Visto l'aumento dei prezzi delle mense per via del rincaro dei costi, chiediamo di aumentare il numero di fasce (attualmente 5) così da avere una maggiore diluizione dei costi, alleggerendo soprattutto le fasce minori. Serve un lavoro concreto di dialogo con l'ente per favorire gli studenti; grandi proclami e proteste violente non cambieranno niente.
- Poiché il ventaglio dei metodi di pagamento si amplia ogni anno, proponiamo di dare la possibilità agli studenti che usufruiscono dei servizi EDISU di pagare scegliendo diversi metodi di pagamento.
- Visto lo scarso utilizzo della smart card (limitatamente a chi ne dispone ancora prima del blocco erogazione), proponiamo di creare una carta virtuale da ricaricare e usare per il pagamento del pasto al momento della fruizione.
- Vorremmo che l'attuale gestione delle mense, assegnata alla società ELIOR, fosse rinnovata con una nuova gara d'appalto da parte di EDISU. Per poter effettivamente migliorare la qualità, la varietà e soprattutto i costi del servizio è necessario che gli studenti contribuiscano alla scrittura della gara (e non solo protestino senza partecipare al lavoro). Noi di Obiettivo Studenti abbiamo già lavorato ad alcune proposte da portare al tavolo per la stesura della gara.
- Per ridurre lo spreco alimentare, proponiamo di inserire le mense EDISU nel servizio "too good to go" e di dialogare con il Banco Alimentare per portare avanti altre soluzioni.
- Chiediamo di allargare il menù proposto dalle mense per andare incontro alle necessità delle persone vegane, vegetariane, allergiche o intolleranti, per aumentare il bacino di fruitori del servizio ristorazione.
- Le mense sono dislocate in diversi punti della città di Torino ma ci sono alcuni poli universitari che sono carenti di strutture vicine. Ci spenderemo per aprire un punto di ristoro presso la sede di Economia in corso Unione Sovietica.

Sale studio

- Riteniamo necessaria una riqualificazione dell'aula studio "Opera" (Michelangelo Buonarroti) dividendo le zone adibite allo studio individuale da quelle adibite allo studio collettivo.

- Chiediamo un continuo adeguamento e modernizzazione delle sale studio, aggiungendo punti di ricarica per dispositivi elettronici e facendo inserire almeno un microonde in ogni aula studio. Crediamo infatti che sia importante integrare allo studio un ecosistema di welfare così da renderlo più produttivo.
- Riteniamo che, nei periodi di sessione d'esami, sia necessario aprire più sale studio, visto il sovraffollamento di quelle che già sono disponibili nel weekend, quali Verdi, Amedeo e Buonarroti.



Tasse e non solo

Il sistema di tassazione dell'università di Torino ha fatto dei grossi passi avanti negli ultimi anni. Grazie al nostro lavoro abbiamo garantito una maggiore rateizzazione delle tasse, innalzato la No Tax Area fino a 23000 di ISEE, abbassato la contribuzione per le fasce appena superiori alla No Tax Area e fornito la possibilità di presentare l'isee corrente. Tuttavia si possono fare ancora alcuni miglioramenti.

- **Premio per il Merito:** chiediamo di introdurre nuovi sgravi che premino il merito. Il premio per il merito che proponiamo, ossia un rimborso delle tasse, si basa su tre variabili: l'ISEE, la media e i CFU conseguiti annualmente.
- **Tutela delle fasce basse:** proponiamo di agevolare ulteriormente gli studenti con ISEE compreso tra 23000 e 30000 in quanto essi non sono beneficiari di borsa di studio EDISU.
- **Prestito d'onore:** Chi lo desidera deve poter accedere a strumenti di agevolazione economica, come il prestito d'onore, che prevede prestiti per studenti a tassi nulli o molto bassi. Pur non auspicando che di norma si debba ricorrere a questo strumento, in caso di difficoltà momentanee si rivela una misura di supporto efficace. L'ateneo non deve distrarre nemmeno un euro dei suoi fondi per facilitare il prestito agevolato per studenti erogato dalle banche, nemmeno mettendo soldi a garanzia delle banche stesse per facilitarne l'erogazione; deve piuttosto stringere accordi a costo zero con banche italiane che possano erogare prestiti d'onore.
- **Sostegni per dottorandi:** I dottorandi effettuano delle spese necessarie a sostegno della propria formazione. Esiste già la possibilità di chiedere un rimborso; spesso però la procedura burocratica risulta onerosa. Il nostro obiettivo è introdurre un processo più veloce ed efficiente.

Torino città universitaria e non solo

Avere una città a misura di universitari può comportare numerosi vantaggi per la città di Torino, che ha bisogno di una maggiore vivacità economica e sociale e di attrarre studenti appassionati e talentuosi. Affinchè ciò accada noi crediamo che l'università e la città debbano continuamente implementare i servizi e le infrastrutture.

Queste sono le nostre proposte in merito:

- **Tessera musei:** proponiamo di estendere il voucher di sconto per l'abbonamento ai musei a tutta la popolazione studentesca che ne faccia richiesta, niente più click-day per prenotarsi. Vogliamo sostenere chiunque decida di investire nella cultura.
- **Festival e Event:** immaginiamo una forma di collaborazione più stretta tra l'università e le principali manifestazioni artistico-culturali di Torino (Film Festival, Salone del Libro, Artissima, Paratissima, Torino Graphic Days ecc.). Questo sia in termini di riduzione del costo dei biglietti e di convenzioni tra le parti, sia in termini di collaborazione attiva degli studenti per l'organizzazione.
- **Trasporti e Bici:** proponiamo nuove convenzioni con GTT e Trenitalia per agevolare fuori sede e pendolari. Lavoreremo perché vengano mantenuti gli accordi con società di bike-sharing e di monopattini elettrici. Proponiamo inoltre l'aggiunta di rastrelliere in ogni polo universitario per poter legare la bicicletta e un punto per la manutenzione delle bici (un'attrezzatura adeguata per gonfiare le gomme della bici e un kit per aggiustare i piccoli guasti)
- **Punti SMAT vicino alle università:** proponiamo un accordo tra l'Università di Torino e la SMAT (Società Metropolitane Acque Torino) per avere dei Punti Acqua vicino a ogni sede. I Punti Acqua sono realizzati per sostenere il consumo dell'acqua del rubinetto a scopi alimentari e consentono l'approvvigionamento di acqua di rete, a "chilometro zero", naturale, gasata a temperatura ambiente o refrigerata.

Affitti

Chiediamo che venga aperto un dialogo con il comune di Torino per raggiungere un accordo e ottenere degli affitti a canone calmierato e concordato per gli studenti, come già avviene in altre città italiane.

Scontistica

Riteniamo importante che la vita di uno studente non sia limitata solamente allo studio. Proponiamo di creare convenzioni con:

- Copisterie per stampare il materiale universitario.
- Librerie: Mondadori, Feltrinelli, Libraccio e altre librerie, per avere sconti su libri e giornali.
- Giornali e riviste (The New Yorker, Internazionale, Sole24Ore, La Stampa ecc.)
- Cinema

Torino al futuro

La vivacità e la ricchezza delle prospettive fornite dai giovani, che l'Università in qualità di istituzione si preoccupa di accrescere e valorizzare, sono fattore propulsivo dello sviluppo per l'intera città. Per questo crediamo che sia sempre più auspicabile creare tavoli di lavoro e momenti di confronto che coinvolgono attivamente la voce degli studenti nella definizione degli obiettivi strategici e delle politiche della città e della Regione.

Tirocini

Si parla tanto di Università e di accesso al mondo del lavoro: crediamo che rafforzare la sinergia tra l'Ateneo e le realtà del territorio costituisca un asset necessario per il miglioramento delle competenze e della didattica di ciascuno ed anche per la maturazione personale. Proponiamo di potenziare la rete di contatti e collaborazioni per svolgere tirocini curriculari ed extracurriculari per tutte le facoltà, anche attraverso un tavolo con la Città Metropolitana. Questo si inserirebbe anche in un sistema di orientamento in uscita più radicato e curato.

Spazi di Ateneo e non solo

Crediamo fortemente che l'università possa diventare luogo di incontro e scoperta. Le opportunità che emergono dalla socializzazione e dal confronto con i compagni di corso sono un bene prezioso, che cambia radicalmente la qualità della vita (e non solo accademica). L'occasione di poter studiare insieme ai propri amici permette di approfondire gli argomenti studiati, arricchendosi vicendevolmente. Desideriamo che UniTo sia un luogo accogliente e sicuro dove lo studente possa vivere ogni momento della propria giornata.

- **Attività extracurricolari:** consapevoli che la vita dello studente non si limita alle ore di studio, vogliamo garantire sempre più attività extracurricolari, anche attraverso le associazioni, in modo che siano occasione di incontro e di crescita personale.
- **Bagni:** come tutti possiamo constatare, risulta evidente la necessità di una generale riqualifica dei sanitari; parallelamente, chiediamo la definizione di uno standard di manutenzione da rispettare in tutti i poli dell'ateneo. In tal senso, una particolare attenzione è da riservare al puntuale rifornimento dei materiali necessari (carta igienica, sapone), considerando anche le necessità imposte dall'emergenza sanitaria in corso.
- **Aule per pranzare e microonde:** ad oggi per noi studenti non è garantito un luogo al coperto in cui poter consumare il nostro pasto. Il problema diventa particolarmente critico soprattutto durante il periodo invernale. Vogliamo che vengano adibiti spazi utilizzabili per mangiare, muniti di microonde per poter scaldare il pranzo. Come Obiettivo Studenti durante i mesi invernali abbiamo provveduto alla prenotazione di un'aula aperta a tutti gli studenti in cui si potesse consumare il proprio pasto.
- **Spazi per ripetere "ad alta voce" e aule studio/biblioteche:** riteniamo fondamentale la messa a disposizione di spazi dove gli studenti possano ripetere ad alta voce (vista l'impossibilità di farlo all'interno delle biblioteche e delle aule studio). Inoltre, chiediamo che vengano dedicati degli spazi per aprire nuove aule studio nei poli più carenti e che gli orari di apertura e chiusura delle aule studio già esistenti siano più flessibili rispetto a quelli attuali.

- **Utilizzo aule libere:** giudichiamo inopportuna la scelta dell'Università di chiudere le aule libere impedendo agli studenti di poterle sfruttare per studiare autonomamente. Chiediamo dunque che l'ateneo metta a disposizione un numero sufficiente di aule usufruibili dagli studenti: si tratta di un'azione semplice che aiuterebbe a migliorare l'evidente problema della carenza degli spazi.
- **Postazione cablate con prese elettriche:** chiediamo di garantire postazioni cablate in tutte le aule e gli spazi studio, prevedendo disposizioni di banchi innovativi e programmando investimenti all'interno della pianificazione ordinaria del piano triennale.
- **Condizionamento:** vorremmo investire per migliorare il sistema di condizionamento nei diversi edifici, ossia rendere possibile la regolazione della temperatura dell'aula a livello locale, anche al fine di razionalizzarlo e risparmiare soldi ed energia.
- **Efficientamento energetico:** serve migliorare la classe energetica di UniTo lavorando sugli infissi, sull'isolamento, con una conseguente razionalizzazione del riscaldamento. Inoltre proporremo di installare pannelli fotovoltaici per produrre energia elettrica.
- **Mobilità sostenibile:** pensiamo sia necessario aumentare il numero di rastrelliere per bici in tutti i campus e spazi per monopattini con colonnine per la ricarica dei mezzi elettrici.
- **Distributori di acqua, bevande e snacks:** in diversi poli universitari i distributori sono rotti. Chiediamo che venga effettuata una costante manutenzione delle macchinette e che l'ateneo provveda alla sostituzione dei distributori inutilizzabili. Vogliamo poi che siano garantiti distributori di acqua naturale e frizzante in tutti gli edifici al fine di ridurre l'utilizzo delle bottigliette d'acqua.

Disabilità, DSA e non solo

In quanto luogo che deve sostenere la formazione di ogni studente, l'Università deve assicurarsi di costituire un ambiente inclusivo e garantire a tutti la piena partecipazione ai diversi aspetti della vita universitaria.

Disabilità

Come sancito dall'articolo 24 della Convenzione ONU per i diritti delle persone con disabilità, gli Stati parte “devono assicurarsi che le persone con disabilità non siano escluse dal sistema di istruzione generale in ragione della disabilità (...) e che ricevano il sostegno necessario, all'interno del sistema educativo generale, al fine di agevolare la loro effettiva istruzione”.

Alla luce di ciò proponiamo di:

- **Eliminare barriere architettoniche:** proponiamo un miglioramento dell'accessibilità degli spazi universitari e l'eliminazione di barriere architettoniche: È necessario rendere accessibili i bagni dei diversi poli, oltre che mettere a punto una ristrutturazione delle aule universitarie non a norma.
- **Divisione degli uffici:** chiediamo che vengano creati due diversi uffici con personale specializzato: uno per le persone DSA e uno per le persone con Disabilità. È necessario un costante contatto tra il personale docente e gli uffici in modo tale che tutti i professori vengano a conoscenza dell'eventuale presenza di studenti con disabilità o DSA frequentanti il proprio corso.
- **Corso di formazione:** è necessario implementare un corso di formazione allargato a tutti i docenti sulla disabilità, creando un ciclo di incontri aperto a studenti, personale tecnico amministrativo e docenti per sensibilizzare sulle novità introdotte dalla convenzione Onu per i diritti delle persone con disabilità. Le novità introdotte dalla Convenzione aprono infatti uno scenario completamente nuovo. All'interno del PNRR è prevista l'attuazione della Riforma “Legge quadro della disabilità”; l'intervento prevede la realizzazione di una riforma della normativa sulle disabilità, nell'ottica della deistituzionalizzazione e della promozione dell'autonomia delle persone disabili. In questo senso è vantaggioso che non solo gli studenti ma anche il personale docente sia informato in merito alle novità introdotte dalla Convenzione, soprattutto per quanto riguarda le tematiche dell'istruzione.

- **Didattica:** chiediamo che siano rese accessibili le dispense, che sia messa a disposizione a tutti i docenti della versione aggiornata di Powerpoint (che include i sottotitoli in tempo reale) e che vengano proposte attività di informazione in merito all'attivazione dell'account su "Sensus Library", piattaforma tramite la quale vengono messi a disposizione dell'utenza i testi in formato accessibile.
- **DAD:** attivazione della DAD per studenti con alcuni tipi di disabilità o che dispongono di certificato medico che attesti l'impossibilità di recarsi a lezione in presenza.

DSA

- **BES e ADHD:** creazione di un progetto di inclusione per le persone con ADHD, BES (Bisogni educativi speciali) e EES (Esigenze educative speciali) affinché possano usufruire degli strumenti dispensativi e compensativi garantiti per gli studenti DSA. Mettere a punto la possibilità di impiegare i tutor 200 ore nel supportare gli studenti con BES, EES o portatori di ADHD. È possibile, in merito a ciò, prendere spunto da due esempi virtuosi rappresentati dal progetto di inclusione per studenti con BES dell'Università di Salerno e dal progetto per l'inclusione di studenti ADHD dell'Università di Napoli. Gli studenti con BES non sono o non possono essere certificati secondo la 104/92, ma possono essere tutelati, secondo le direttive del MIUR, con gli strumenti compensativi e i sussidi previsti dalla 170/2010, nella prospettiva della «presa in carico» di ciascuno di questi studenti. Nei vari Atenei italiani sono state messe a punto diverse iniziative per colmare il vuoto legislativo. Vogliamo dunque che anche UniTo proceda nel mettere a punto un'iniziativa per supportare gli studenti con BES, nell'ottica di un'università che risponda ai bisogni di ogni studente.
- **Tutor DSA:** proponiamo di impiegare i tutor 200 ore, in collaborazione con i professori, per rendere direttamente accessibili le dispense per gli studenti DSA. Inoltre chiediamo che venga erogato un corso di formazione rivolto ai tutor 200 ore in merito ai disturbi specifici dell'apprendimento, ai bisogni formativi speciali e alle esigenze educative speciali.
- **Certificazioni DSA:** introduzione di una procedura velocizzata per il rinnovo delle certificazioni DSA tramite l'Università.

Sportello psicologico e non solo

L'Università di Torino offre assistenza psicologica gratuita agli studenti e alle studentesse dell'Ateneo che ne fanno richiesta. Le modalità di funzionamento dello sportello psicologico di UniTo però, sono fortemente migliorabili, soprattutto se confrontate con quelle di altri atenei.

La situazione di disagio psicologico che molti studenti già vivevano è stata esasperata dalla crisi pandemica e dalle conseguenti chiusure, che li hanno costretti in casa per lunghi periodi. Siamo fortemente convinti che la salute mentale non possa essere trascurata, ma siamo anche consci del fatto che i costi di una terapia non siano accessibili per molti studenti. Per questo chiediamo che l'università metta a disposizione uno sportello davvero funzionante e gratuito, e che possa perlomeno avviare un lavoro serio con ogni studente che vi si avvicina. Siamo consapevoli che il miglioramento del supporto psicologico dell'ateneo non garantirà l'eliminazione del disagio mentale e non crediamo nemmeno che un percorso di terapia sia sufficiente per colmare il dramma umano (che è emerso violentemente anche in queste ultime settimane a seguito dei suicidi di studenti universitari). Tuttavia, l'università può e deve fare tutto ciò che è in suo potere per garantire il benessere degli studenti. Per questo vorremmo lavorare su due piani: quello della prevenzione e quello del potenziamento del supporto.

Prevenzione: Integrare i servizi di "Spazio di Ascolto" e di "Counseling" con un progetto di prevenzione, ad ora inesistente, articolato in:

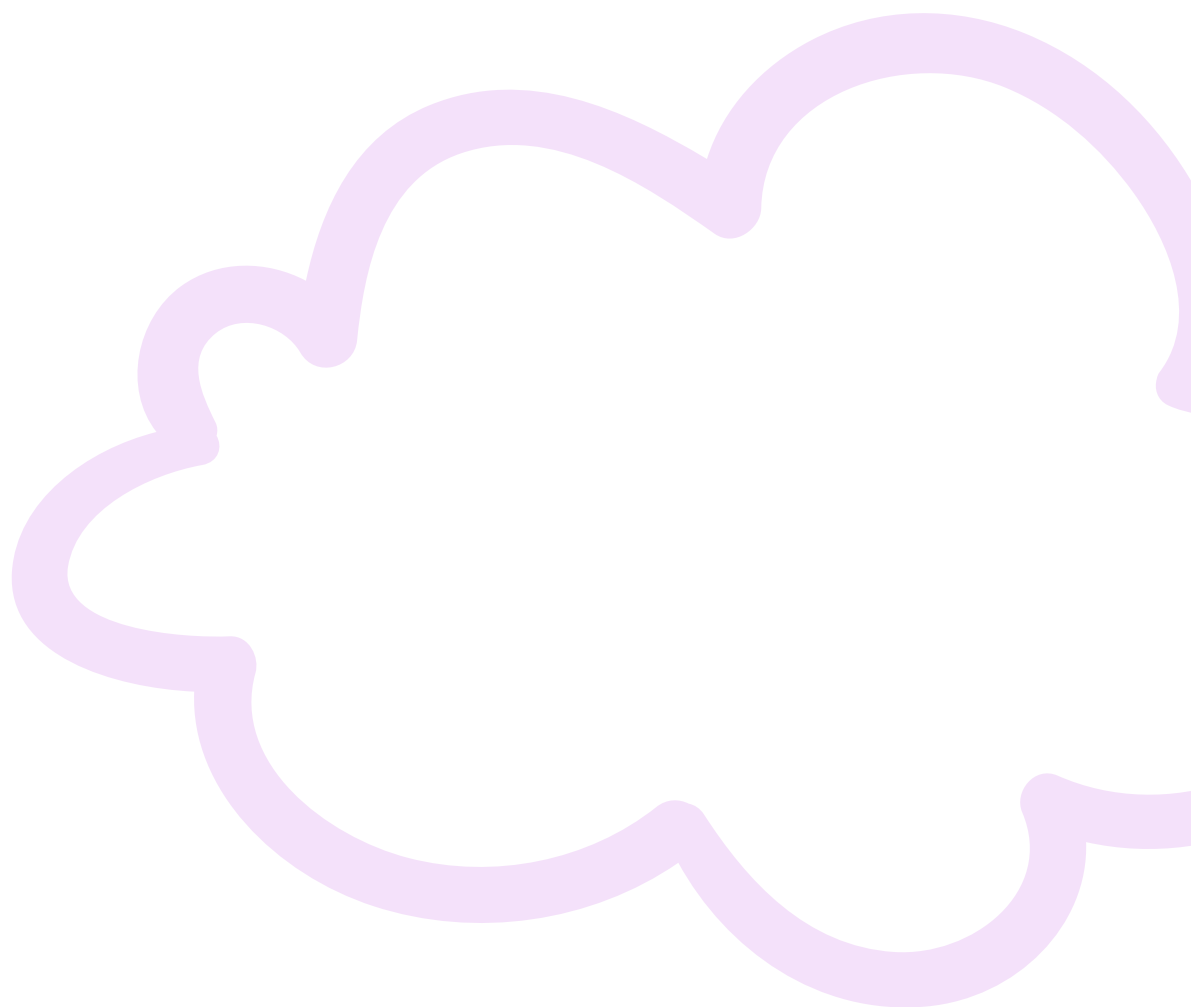
- **Incontri frontali** con professionisti riguardo temi come autostima, immagine di sé, fallimento accademico e solitudine.
- **Laboratori e corsi esperienziali** su temi specifici come personalità, differenze individuali, gestione delle emozioni, gestione dell'ansia, autostima e immagine di sé. Queste attività permetterebbero agli studenti aderenti di instaurare un dialogo con i propri colleghi sulle difficoltà comuni e di affrontarle insieme, guidati da psicologi e psicoterapeuti.

Potenziamento spazio di ascolto, counseling e progetto Supera:

- **Più fondi:** chiediamo che vengano aumentati i fondi destinati allo sportello psicologico, per incrementare il numero massimo di sedute

dello Spazio di Ascolto di Ateneo e dare la possibilità di seguire la seduta in presenza. Con un numero così basso di sedute ci sono ben poche possibilità che il percorso possa dirsi completato. A questo punto, infatti, gli studenti vengono indirizzati al servizio di Counseling, che però ha delle liste di attesa esageratamente lunghe, e quando si parla di salute mentale non ci si può permettere di aspettare tanto. Chiediamo quindi che una parte dei fondi sia destinata anche al servizio di Counseling.

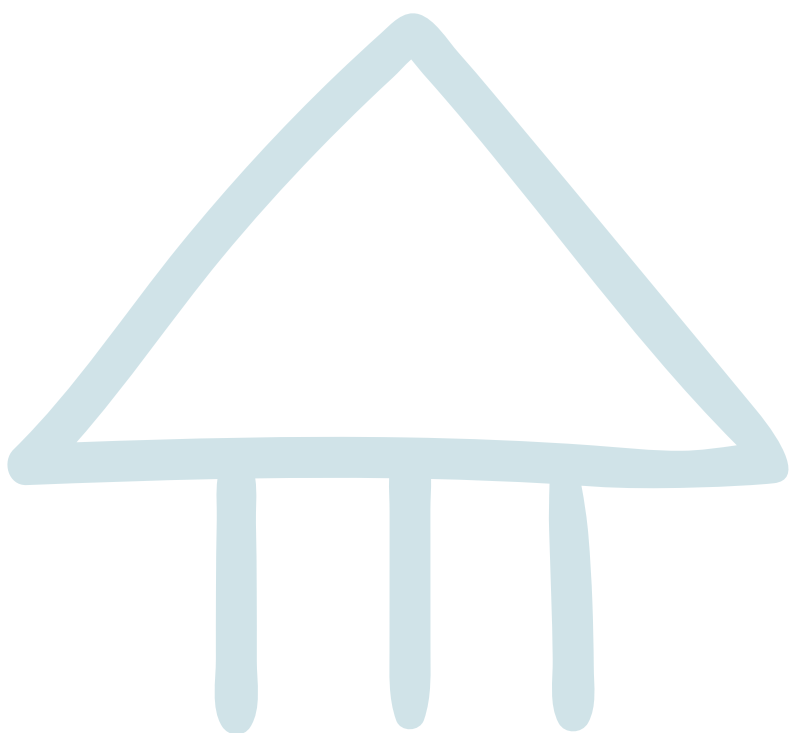
- **Più personale:** proponiamo di investire su personale fisso, in modo da poter impostare un percorso fondato sulla relazione tra studente e un professionista, che non sia continuamente sostituito tra un colloquio e l'altro. In questo modo lo studente non si troverebbe nella situazione di dover riniziare da capo il percorso già intrapreso.
- **Progetto Supera:** è necessario aumentare i fondi dedicati allo sportello per la riuscita accademica "Supera", in modo da ridurre i tempi di attesa.



Segreteria, sito e non solo

Ribadiamo che la vita universitaria debba svolgersi appieno in presenza. È fondamentale avere un riscontro da parte di una persona fisica competente a cui rivolgere i propri dubbi, domande e richieste, per far fronte alle emergenze legate alle procedure amministrative relative alla carriera universitaria.

- **Più personale:** chiediamo di aumentare il personale fisico da cui potersi recare e di ampliare gli orari per il Front-Office (9-18).
- **Operatore telefonico:** proponiamo di istituire la figura di un operatore telefonico reale, che vada a sostituire l'attuale voce telefonica registrata (che si limita a rinviare lo studente all'Help Desk).
- **Chat:** è necessario creare una chat live e una chat BOT per consentire un alleggerimento del carico di lavoro delle segreterie studenti.
- **App:** proponiamo di aprire un tavolo di lavoro per la revisione del sito, per semplificare il reperimento delle informazioni e per modificare la struttura dell'app MyUniTo.
- **Coordinamento piattaforme:** chiediamo di coordinare le piattaforme digitali attualmente in uso (Moodle, MyUniTo, Campusnet) creando un collegamento unico da poter segnalare sulla scheda di ogni insegnamento e rendere così facilmente accessibili tutte le informazioni relative al singolo corso.



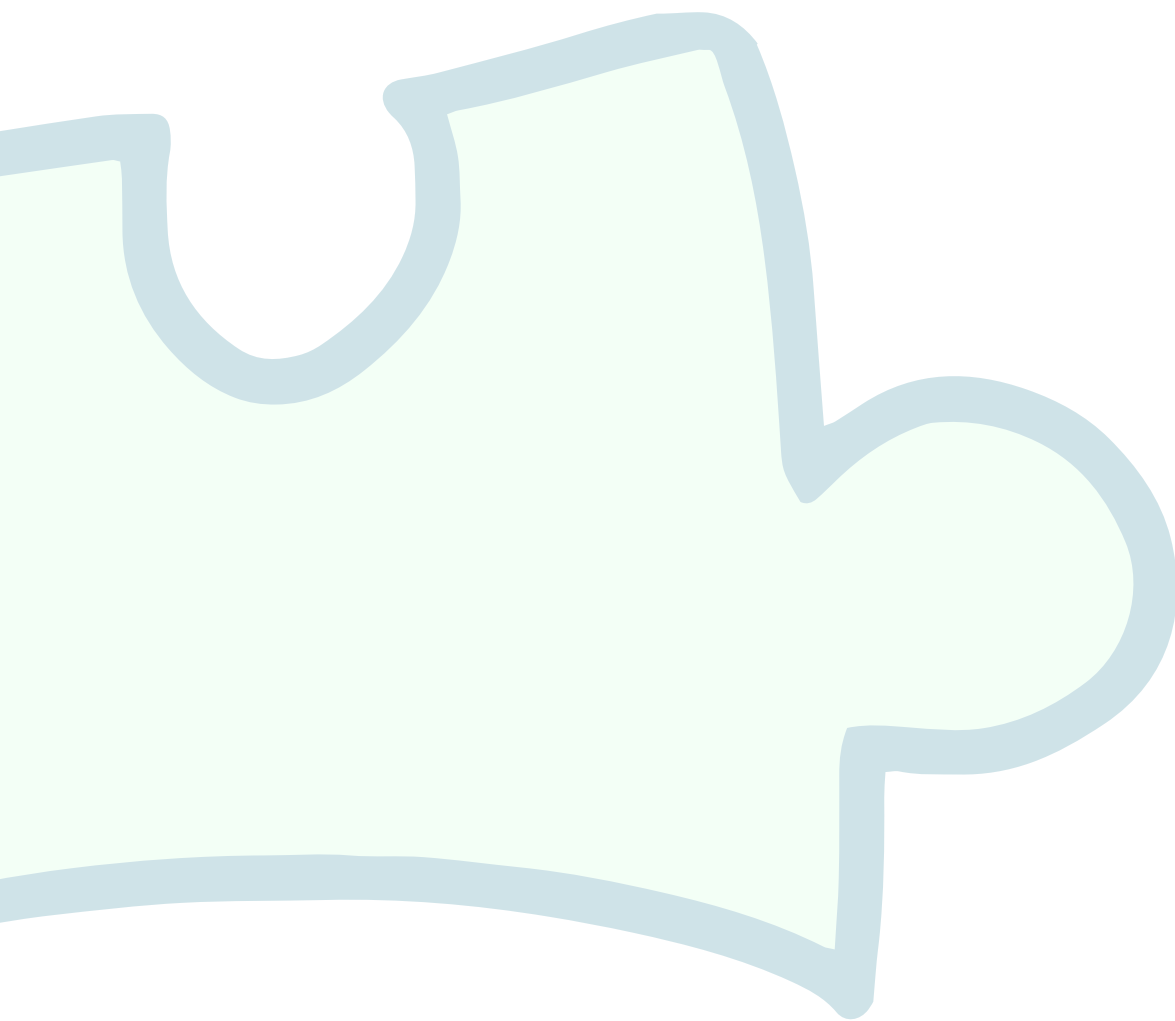
Internazionalizzazione e non solo

Pensiamo che studiare all'estero possa costituire una grande occasione di arricchimento personale. Vorremmo inoltre che il nostro Ateneo fosse una meta accogliente per gli studenti di tutto il mondo.

- **Fondi del Programma Erasmus:** i contributi dati dal Ministero ad integrazione della quota stanziata dalla Commissione Europea non sono sufficienti a coprire le principali voci di spesa a carico dello studente, soprattutto per i paesi di fascia A, in cui il costo della vita è notevole. Proponiamo di aumentare l'entità del contributo.
- **Bandi mobilità:** chiediamo di riformare i bandi mobilità per massimizzare l'assegnazione dei posti
- **Accordi internazionali:** Chiediamo di aumentare il numero di accordi internazionali per soddisfare la domanda studentesca sempre maggiore; inoltre, lavoreremo per potenziare gli accordi già esistenti con i Paesi ritenuti particolarmente interessanti dagli studenti, al fine di aumentare il numero di uscite/studenti outgoing.
- **Progetto UNITA:** chiediamo che si continui a potenziare l'alleanza "UNITA - Universitas montium", l'Università Europea della quale UniTo fa già parte insieme ad altri 5 atenei europei (Beira Interior in Portogallo, Zaragoza "UNIZAR" in Spagna, Pau et des Pays de l'Adour, "UPPA" e Savoie Mont Blanc "USMB" in Francia, Vest din Timișoara "UVT" in Romania). Vogliamo realizzare un sistema universitario integrato, per fornire un'ampia varietà di proposte di percorsi formativi. Il progetto ha come obiettivo quello di permettere agli studenti di spostarsi (anche solo virtualmente) all'estero, riducendo al minimo le incombenze burocratiche.
- **Mete erasmus:** pensiamo sia necessario cercare nuove mete più specifiche per i singoli corsi di studi, soprattutto in area europea, e adattare l'importo della borsa alle necessità degli studenti. Per quanto riguarda la mobilità verso il Regno Unito, invece, chiediamo siano confermate le destinazioni attuali e che siano costantemente monitorate le evoluzioni nel rapporto EU-UK.

- **Accordi extraeuropei:** desideriamo che si continui a lavorare anche sugli accordi extraeuropei; chiediamo che vengano investite risorse in tal senso, aumentando il numero di accordi e che se ne creino di nuovi con i Paesi in crescita.
- **Aumentare posti per il traineeship:** il tirocinio all'estero, oltre ad essere una grande occasione di arricchimento personale, è molto valorizzato dai datori di lavoro. Tuttavia i posti a disposizione sono piuttosto limitati. Attualmente risulta di primaria importanza compiere uno sforzo decisivo per raddoppiare i fondi attuali e, di conseguenza, anche i posti per i tirocini all'estero.
- **Certificazioni di lingua:** chiediamo che Unito dia la possibilità ad ogni studente di conseguire una certificazione linguistica gratuitamente. In molti corsi di laurea di UniTo l'inglese e le altre lingue straniere non sono strettamente richieste; nel mondo del lavoro, tuttavia, la conoscenza di tali lingue è un fattore sempre più determinante. Chiediamo pertanto che l'ateneo investa nella conoscenza delle lingue degli studenti che abbiano il desiderio di ottenere una certificazione linguistica internazionale. Inoltre possedere una certificazione linguistica è molto importante per partecipare al bando Erasmus.
- **Centro linguistico di Ateneo (Cla):** attualmente il costo dell'esame di lingua organizzato dal Centro linguistico di Ateneo (CLA), utile per ottenere una certificazione, è pari a 73,20 euro. Desideriamo che UniTo conceda il sostenimento gratuito di tale esame di lingua presso il CLA a tutti gli studenti che ne facciano richiesta.
- **Corsi con docenti internazionali:** sfruttando tutti gli strumenti tecnologici, sperimentati durante il periodo covid e tuttora disponibili in diverse aule, vogliamo offrire la possibilità di allargare l'esperienza formativa con lezioni tenute da docenti internazionali competenti. Questo si può concretizzare sia tramite una maggiore mobilità dei docenti internazionali, sia mediante la possibilità di corsi online o creando delle "Joint classrooms" (unione di classi parallele appartenenti ad atenei diversi).
- **Convalida degli esami:** sappiamo che il learning agreement è un ostacolo complesso da superare, in quanto il modulo risulta attualmente difficile da compilare per gli studenti che desiderano partire.

- **Piattaforma di condivisione:** vorremmo collaborare alla realizzazione di un progetto volto a creare una piattaforma di condivisione di esperienze di mobilità, mediante l'uso di questionari compilati dagli studenti che stanno compiendo un'esperienza all'estero, per permettere, chi lo desidera, di informarsi di tale possibilità.



Associazionismo e non solo

Chiediamo di aumentare i finanziamenti dell'Ateneo sui progetti studenteschi e di riformare il sistema di assegnazione dei fondi, affinché ciascun progetto possa godere di una somma coerente con le proprie dimensioni e ambizioni.

- **Diversi progetti, diversi fondi:** la nostra proposta è quella di non assegnare più i fondi a pioggia, ma di inserire dei criteri di valutazione per tutti i progetti, così da premiare le iniziative più virtuose e in grado di raggiungere una platea maggiore.
 - Il primo criterio che si può inserire a tal proposito è la platea a cui si rivolgono le organizzazioni studentesche. Seguendo tale criterio, i gruppi informali di corso di studio otterrebbero meno fondi rispetto a quelli di ateneo. Inoltre, si potrebbero premiare le associazioni che possiedono una forma giuridica e che tendono ad essere più strutturate, trasparenti e con maggiori energie, per rispondere ai bisogni delle organizzazioni.
 - Un secondo criterio adottabile riguarda la qualità di presentazione del progetto. Proponiamo di premiare i progetti aventi spese trasparenti ed i progetti con una struttura adeguata agli scopi prefissati ed efficace. Inoltre si potrebbe inserire una forma di premialità per i progetti che da molti anni riescono a raggiungere i risultati prefissati in maniera efficace e chiara.
- **Utilizzo della Mail:** per la sponsorizzazione dei progetti ad oggi si possono utilizzare solamente i canali privati delle associazioni oltre a una sezione del sito che risulta essere inefficace in quanto non a portata di mano e raramente aggiornata. Chiediamo che venga concesso alle organizzazioni studentesche di invitare gli studenti e di promuovere i propri eventi mediante l'uso della mail istituzionale. Proponiamo inoltre di inserire all'interno dell'applicazione una sezione eventi con funzione pop-up.
- **Più finestre per la presentazione dei progetti:** chiediamo che venga aperta una seconda finestra di assegnazione dei fondi per rispondere in maniera più puntuale alle necessità di spesa delle associazioni.

È giusto che venga incentivata una programmazione di lungo periodo, ma ci sono esigenze che non si possono prevedere e per cui è utile che le organizzazioni studentesche facciano dei progetti, rispondendo a bisogni contingenti; in questo modo si potranno avere dei progetti meno fumosi. Proponiamo quindi che nel mese di luglio vengano fatte le proposte per il primo semestre e nel mese di dicembre per il secondo semestre.

- **Aumento dei fondi:** riteniamo che i fondi che UniTo assegna al consiglio studenti per le attività sopra elencate siano insufficienti. Ad oggi i fondi che il consiglio studenti assegna alle associazioni sono 100.000 euro. Noi proponiamo che alle associazioni sia messo a disposizione un fondo di 300.000 euro.



Sistema di voto e non solo

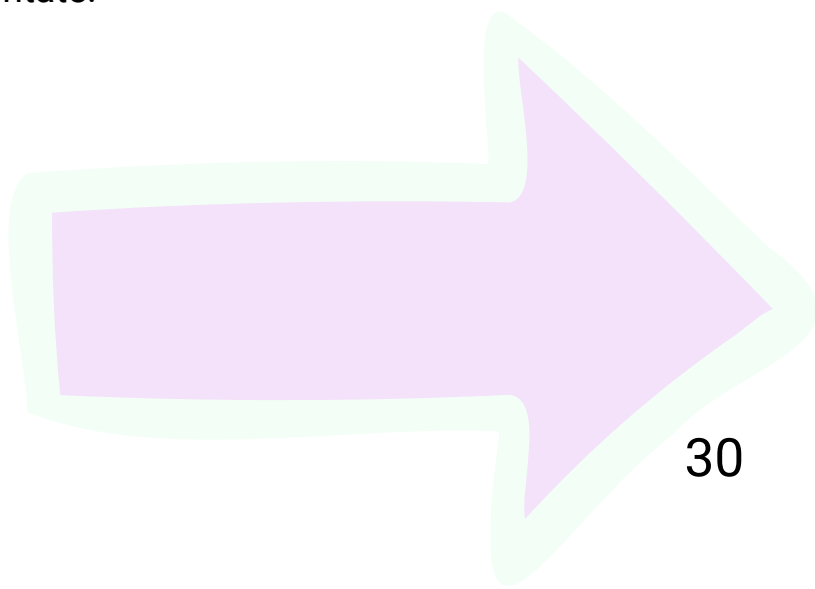
Proponiamo di riformare il sistema elettorale universitario eliminando quei correttivi maggioritari che escludono dagli organi la quasi totalità delle liste (che pure rappresenterebbero un notevole numero di studenti).

L' Articolo 7 comma 1 del Regolamento Elezioni Studenti prescrive un sistema elettorale basato sul cosiddetto "Metodo d'Hondt", modello con intenti proporzionali, ma di fatto contaminato da forti correttivi maggioritari che, approssimando i risultati tramite il cosiddetto "rapporto dei vantaggi", causa una sovrarappresentazione della lista più votata.

Per dare l'idea, alle elezioni studentesche del 2021 per l'ARDSU (Assemblea Regionale per il Diritto allo Studio Universitario) la prima lista ha ottenuto il 49% ca. di preferenze sui voti complessivi ma si è vista l'assegnazione dell'83,3% dei seggi disponibili (5 su 6), a discapito delle liste minori.

La nostra proposta è riformare il sistema elettorale vigente in favore di uno che si conformi realmente al criterio di proporzionalità e che dia la possibilità di partecipare anche alle liste minori, che ad oggi non trovano spazio a causa di semplici artifici elettorali.

A tal proposito, si è individuato un altro metodo, detto "dei resti", che attribuisce i posti realmente in proporzione al numero di voti ottenuti. Il tasso di rappresentatività passerebbe così dal 66% (Metodo d'Hondt) all'82,4% (Metodo dei resti). Riteniamo pertanto urgente e necessaria una modifica dei criteri di assegnazione per far sì che tutte le istanze degli studenti siano realmente rappresentate.

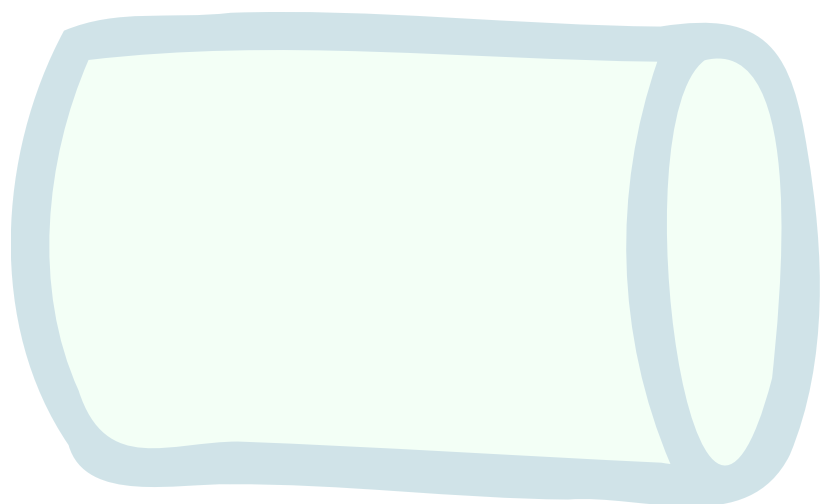


Comitato Sportivo e non solo

Che ciascuno studente possa fare dell'attività fisica è un fattore che ha per noi un valore non indifferente, in quanto, secondo la "definizione di salute" dell'OMS, essa è parte fondamentale della salute della persona; questa definizione vale soprattutto per uno studente/studentessa che passa gran parte della giornata seduto/a a lezione o a studiare in aula studio o a casa. Numerosi studi hanno constatato il valore che può avere l'attività fisica per uno studente/studentessa per alleviare la tensione degli esami, offrire relax e incrementare il benessere. Per questo motivo vogliamo rendere più accessibile la possibilità di praticare attività fisica.

- **Universiadi:** ospitare l'evento delle Universiadi rappresenta una grande opportunità per un rinnovato clima di vivacità culturale e sociale in tutta la città, offrendo anche una visibilità internazionale all'Ateneo, senza tenere conto della grande occasione che si concretizza in termini di finanziamenti strutturali. Da una parte attraverso tali investimenti, verrebbero costruite nuove residenze per gli atleti ospitati, che in un secondo momento verrebbero adibite a residenze universitarie EDISU. Dall'altra, gli investimenti per l'ampliamento e l'ammodernamento delle strutture potranno far fare un salto di qualità al CUS in un'ottica di lungo periodo.
- **CFU Sportivi:** siamo convinti del valore dello sport, tanto da proporre di riconoscere 3 o 6 CFU liberi a chi frequenta appositi corsi offerti dal CUS. Inoltre, si potrebbero aggiungere dei corsi studio del SUISM apposta come crediti liberi per gli altri corso di studio.
- **MyUniTo:** proponiamo di inserire nell'app MyUniTo una sezione dedicata al CUS, per consultare gli orari delle strutture e prenotare i campi disponibili.
- **Sport nei poli:** chiediamo che il CUS installi dei tavoli da ping pong nei vari poli universitari per favorire la socialità attraverso lo sport.
- **Convenzioni:** proponiamo che UniTo stipuli delle convenzioni con le palestre nei pressi delle sedi universitarie, per permettere a chi non può permetterselo di usufruire di tale servizio.

- **Percorsi sportivi:** proponiamo di mettere a disposizione, nelle aree verdi presenti negli poli universitari, impianti e attrezzature sportive a fruizione libera, ed in particolare percorsi ginnici attrezzati dove poter effettuare esercizi di stretching, riscaldamento, rafforzamento muscolare, coordinamento e abilità. All'inizio di ogni percorso ginnico dovrà essere installata una bacheca esplicativa generale per indicare il percorso completo e l'uso delle varie attrezzature disponibili.
- **Dual career:** chiediamo di aumentare i posti dedicati agli/alle studenti/studentesse che richiedono la dual career.



CANDIDATI

E NON SOLO
E NON SOLO
E NON SOLO
E NON SOLO
E NON SOLO



CONOSCI I NOSTRI CANDIDATI

28-29-30 MARZO

**OBIETTIVO
STUDENTI**

Economia

Obiettivo Studenti

RICCARDO GONANO

Senato Accademico 2
Consiglio di Dipartimento
Consiglio di Corso di studi



LEZIONI STUDENTESCHE
7 MARZO 2023

Obiettivo Studenti

LUCA ODIFREDDI

CDI
Consiglio di Scuola
Consiglio di Corso di studi



LEZIONI STUDENTESCHE
7 MARZO 2023

Obiettivo Studenti

GIOVANNI CERMELE

Consiglio di Dipartimento
Consiglio di Corso di studi



LEZIONI STUDENTESCHE
7 MARZO 2023

Obiettivo Studenti

GABRIELE SCIVETTI

Consiglio di Scuola
Consiglio di Corso di studi



LEZIONI STUDENTESCHE
7 MARZO 2023

Obiettivo Studenti

ROSA MAROTTA

Consiglio di Scuola
Consiglio di Dipartimento



LEZIONI STUDENTESCHE
7 MARZO 2023

Obiettivo Studenti

CHIARA CANTORE

Consiglio di Dipartimento
Consiglio di Corso di studi



LEZIONI STUDENTESCHE
7 MARZO 2023

Obiettivo Studenti

MATTEO VACCA

Consiglio di Dipartimento
Consiglio di Corso di studi



LEZIONI STUDENTESCHE
7 MARZO 2023

Obiettivo Studenti

LORENZO CICILLONI

Consiglio di Dipartimento
Consiglio di Corso di studi



LEZIONI STUDENTESCHE
7 MARZO 2023

Obiettivo Studenti

UMBERTO RIGAT

Consiglio di Dipartimento
Consiglio di Corso di studi



LEZIONI STUDENTESCHE
7 MARZO 2023

Obiettivo Studenti

SAVERIO JARETTI SODANO

Consiglio di Scuola
Consiglio di Dipartimento



LEZIONI STUDENTESCHE
7 MARZO 2023

Obiettivo Studenti

ALESSANDRO CATTELAN

Consiglio di Scuola
Consiglio di Dipartimento



LEZIONI STUDENTESCHE
7 MARZO 2023

Obiettivo Studenti

AURORA MASSASSO

Consiglio di Dipartimento
Consiglio di Corso di studi



LEZIONI STUDENTESCHE
7 MARZO 2023

Obiettivo Studenti

LETIZIA CAVALLERIS

Consiglio di Dipartimento
Consiglio di Corso di studi



LEZIONI STUDENTESCHE
7 MARZO 2023

Obiettivo Studenti

JÉRÔME ROMANO

Consiglio di Dipartimento
Consiglio di Corso di studi



LEZIONI STUDENTESCHE
7 MARZO 2023

Obiettivo Studenti

MARCO BUSSO

Consiglio di Dipartimento
Consiglio di Corso di studi



LEZIONI STUDENTESCHE
7 MARZO 2023

Obiettivo Studenti

GIULIO BURIASCO

Consiglio di Dipartimento
Consiglio di Corso di studi



LEZIONI STUDENTESCHE
7 MARZO 2023

Obiettivo Studenti

GIULIA PENAZZO

Consiglio di Dipartimento
Consiglio di Corso di studi



LEZIONI STUDENTESCHE
7 MARZO 2023

Obiettivo Studenti

MARIA OTTONE

Consiglio di Dipartimento
Consiglio di Corso di studi



LEZIONI STUDENTESCHE
7 MARZO 2023

Obiettivo Studenti

ANDREA GARDINO

Consiglio di Dipartimento
Consiglio di Corso di studi



LEZIONI STUDENTESCHE
7 MARZO 2023

Obiettivo Studenti

LUIS ESPINOZA VILLASANTE

Consiglio di Dipartimento
Consiglio di Corso di studi



LEZIONI STUDENTESCHE
7 MARZO 2023

Scienze umanistiche, lingue e psicologia



Filosofia, scienze della formazione ed educazione



Scienze, agraria e medicina

Obiettivo Studenti

CHIARA VARONE

CLUS
Consiglio di Dipartimento
Consiglio di Corso di studi



LEZIONI STUDENTESCHE
10 MARZO 2023

Obiettivo Studenti

CARMINE SANTELLA

Consiglio di Dipartimento
Consiglio di Corso di studi



LEZIONI STUDENTESCHE
10 MARZO 2023

Obiettivo Studenti

GIUSEPPE NESTOLA

Consiglio di Dipartimento
Consiglio di Corso di studi



LEZIONI STUDENTESCHE
10 MARZO 2023

Obiettivo Studenti

MARCO AIME

Consiglio di Scuola
Consiglio di Corso di studi



LEZIONI STUDENTESCHE
10 MARZO 2023

Obiettivo Studenti

FRANCESCO NICOSIA

Consiglio di Dipartimento
Consiglio di Corso di studi



LEZIONI STUDENTESCHE
10 MARZO 2023

Obiettivo Studenti

SOFIA CRECCO

Consiglio di Dipartimento
Consiglio di Corso di studi



LEZIONI STUDENTESCHE
10 MARZO 2023

Obiettivo Studenti

LORENZO MINAZZI

Consiglio di Dipartimento
Consiglio di Corso di studi



LEZIONI STUDENTESCHE
10 MARZO 2023

Obiettivo Studenti

ANNA MICALETTO

Consiglio di Dipartimento
Consiglio di Corso di studi



LEZIONI STUDENTESCHE
10 MARZO 2023

Obiettivo Studenti

MONICA NUVOLARI

Consiglio di Dipartimento
Consiglio di Corso di studi



LEZIONI STUDENTESCHE
10 MARZO 2023

Obiettivo Studenti

BEATRICE NUVOLARI

Consiglio di Dipartimento
Consiglio di Corso di studi



LEZIONI STUDENTESCHE
10 MARZO 2023

Obiettivo Studenti

ANDREA MARIA ADRIANO

Senato 3
Consiglio di Dipartimento
Consiglio di Corso di studi



LEZIONI STUDENTESCHE
10 MARZO 2023

Obiettivo Studenti

TERESA MANIZZA

Consiglio di Dipartimento
Consiglio di Corso di studi



LEZIONI STUDENTESCHE
10 MARZO 2023

Obiettivo Studenti

SOFIA CITRINITI

Senato Accademico 3
Consiglio di Scuola
Consiglio di Corso di studi



LEZIONI STUDENTESCHE
10 MARZO 2023

Obiettivo Studenti

FILIPPO GIAI MERLERA

Senato Accademico 3
Consiglio di Scuola
Consiglio di Corso di studi



LEZIONI STUDENTESCHE
10 MARZO 2023

Obiettivo Studenti

SOFIA GIGLIOTTI

AROSU per EDISU
Consiglio di Dipartimento
Consiglio di Corso di studi



LEZIONI STUDENTESCHE
10 MARZO 2023

Obiettivo Studenti

RICCARDO GIAI MERLERA

Consiglio di Scuola
Consiglio di Corso di studi



LEZIONI STUDENTESCHE
10 MARZO 2023

Campus Luigi Einaudi

